

Fig. 43. - Tipi di striatura prosternale di quei generi di *Sapriniini* con stria frontale presente e muniti di fossette preapicali. a: *Chalcionellus aemulus* (Ill.); b, *Pholioxenus quedenfeldti schatzmayri* (J. Müll.); c, *Xenonychus tridens* (Jaq. duv.); d, *Hypocacculus rubripes* (Er.); e, *Hypocaccus rugifrons* (Payk.); f, *Hypocaccus (Baeckmanniolus) dimidiatus* (Ill.); g, *Exaesiopus grossipes* (Mars.) (orig.).

con strie come in fig. 42. Pigidio corto, fortemente trasverso, densamente punteggiato, con due foveole basali.

Lunghezza 1,7-2,2 mm.

GEONEMIA: specie eurocentroasiatica, presente nell'Europa Settentrionale e Centrale, parte della Russia Europea, Transcaucasia, Turkmenia, Ferghana, Transbaicalia. In Italia è presente solamente in «Piemonte» (LUIG.) e Trentino-Alto Adige [Bressanone!; Bolzano (BERT.)].

ECOLOGIA: vive nei formicai con le specie *Formica rufa* L., *F. pratensis* Ratz., *F. sanguinea* Latr.

Tribù **Sapriniini**

Sapriniini MAZUR, 1973, p. 26.

Le caratteristiche della tribù sono quelle già elencate nella tabella. Tale tribù è rappresentata in tutto il globo da 29 generi con circa 600 specie; in Europa i generi sono 9, tutti presenti in Italia.

TABELLA PER LA DISCRIMINAZIONE DEI GENERI

1. (4) Stria frontale assente (v. figg. 47, 48); carena prosternale piuttosto piatta; nella regione anteriore delle elitre si nota talvolta una 5^a stria dorsale (v. fig. 47).
2. (3) Prosterno senza altre fossette oltre a quelle normalmente presenti per la ricezione della clava antennale; pigidio normale, senza particolari solchi o sculture; nella regione anteriore delle elitre si nota la presenza di una 5^a stria dorsale rappresentata da un brevissimo arco che impedisce l'unione tra la 4^a dorsale e la suturale (v. fig. 47) ~~Gnathoneus Jacquelin du Val~~
3. (2) Prosterno munito di due fossette collegate tra di loro da un solco trasversale sottile ma profondo (v. fig. 49); pigidio nelle femmine munito di un profondo solco periferico di forma variabile (v. fig. 49); elitre senza 5^a stria dorsale ~~Euspilotus (Neosaprinus) Bickhardt~~
4. (1) Stria frontale presente (v. fig. 3b); può essere incompleta e può diventare talmente robusta da trasformarsi in carena trasversale (v. figg. 59, 62, 63b,c, 65, 66, 67, 68, 69) o, ancora, può allungarsi lateralmente ed unirsi alla stria sopraorbitale (v. fig. 63); carena prosternale sporgente, convessa; nella regione anteriore delle elitre non si notano tracce di una 5^a stria dorsale.
5. (6) Pronoto liscio, punteggiato solamente sul margine posteriore (v. fig. 68); stria frontale marcata a forma di carena; tibie posteriori con tre o più file di spinule; strie prosternali sempre separate davanti, anche se molto ravvicinate
~~Hypocaccus (Baekmanniolus) Reichardt~~
6. (5) Pronoto punteggiato almeno ai margini; stria frontale variamente conformata (sottile o a carena); tibie posteriori con 2, raramente 3 file di spinule; strie prosternali per la maggior parte dei casi riunite davanti.
7. (8) Fronte liscia; epipleure del pronoto e lati del mesosterno e metasterno con peli molto lunghi; tibie posteriori piatte; unghie molto fini e lunghe, setoliformi (v. fig. 70) ~~Xenonychus Wollaston~~
8. (7) Fronte punteggiata o con piccoli solchi regolari (chiamati rughe da molti AA.); epipleure del pronoto e lati del meso- e metasterno glabri o con peli molto corti; tibie posteriori con normale appiattimento o a sezione più o meno triangolare; unghie normalmente conformate.
9. (10) Prosterno davanti, nell'angolo tra il margine anteriore e le strie prosternali esterne senza fossette preapicali (v. fig. 50); fronte

generalmente non separata dall'epistoma: se ci dovesse essere una separazione, questa è rappresentata da una stria molto sottile, appena visibile (v. figg. 3b, 55) **Saprinus Erichson**

10. (9) Prosterno, nell'angolo tra il margine anteriore e le strie prosternali esterne, con fossette apicali (v. fig. 43); fronte separata dall'epistoma da una stria o da una carena trasversale.
11. (12) Pronoto con due depressioni nella parte anteriore (fossette postoculari) più o meno evidenti: se queste sono assenti, l'epistoma presenta delle carene laterali marcate (v. fig. 53b); strie prosternali interne di solito più o meno parallele, davanti visibilmente lontane e, in vicinanza dell'apice, confluenti ad arco una nell'altra (v. figg. 7a, 43a) **Chalcionellus Reichardt**
12. (11) Pronoto senza fossette postoculari; strie prosternali interne quasi sempre convergenti e talvolta congiunte anteriormente e formanti un angolo molto acuto (v. figg. 43b,d,e,g).
13. (14) Fronte con ~~solchi~~ ^{solchi} trasversali (rughe degli altri AA.) a forma di «V» a bracci molto divaricati, quasi allineati fra di loro: tali solchi sono molto irregolari, a volte difficilmente visibili a causa di una «rugosità» di tutta la fronte; in tal caso, però, anche le elitre si presentano rugosamente punteggiate; carena trasversale della fronte spesso diritta, come pure le carene sopraorbitali (v. fig. 67); epipleure del protorace fortemente concave **Hypocaccus (Thomson) Reichardt**
14. (13) Fronte punteggiata o variamente rugosa ma senza solchi trasversali angolosi, bensì con «rughe» piccolissime, quasi dei punti trasversi; carena trasversale della fronte spesso fine, a forma di arco; epipleure del protorace più o meno piane o debolmente concave, glabre o con corte cilie.
15. (16) Pronoto arcuato debolmente e con gli angoli anteriori poco piegati all'ingiù (poco convesso); gli spigoli dei margini laterali sono visibili dall'alto contemporaneamente nella loro intera estensione; tibie anteriori con denti divisi tra loro da intagli poco pronunciati (v. fig. 62) **Pholioxenus Reichardt**
16. (15) Pronoto arcuato (o convesso) più fortemente; entrambi gli spigoli del margine laterale non sono visibili contemporaneamente nella loro intera estensione; tibie anteriori con denti divisi da intagli più o meno profondi (non però in *Exaesiopus grossipes*) (v. fig. 64).
17. (18) Insetti di piccole dimensioni; tibie posteriori con normale dilatazione ed appiattimento; epipleure e parti laterali del meso- e metatorace nelle specie italiane glabre (v. fig. 65) **Hypocacculus Reichardt**

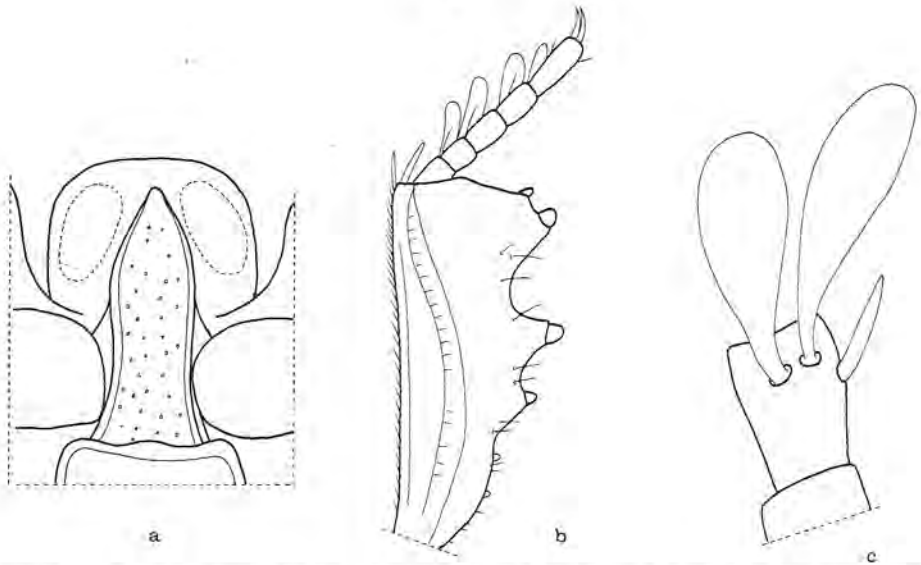


Fig. 44. - *Gnathoncus nanus* (Scriba): prosterno (a) e tibia anteriore destra (b); *G. nannetensis* Mars.: visione ventrale del 3° tarsomero anteriore del maschio (a, b da Reichardt, leggermente modificati, c orig.).

18. (17) Insetti di medie dimensioni; tibie posteriori fortemente ingrossate, in sezione più o meno triangolari (v. fig. 69); epipleure e parti laterale del meso- e metatorace con peluria corta e rada (v. fig. 69) **~~Exaesiopus Reichardt~~**

~~Genere Gnathoncus Jacquelin du Val~~

~~*Gnathoncus* JACQUELIN DU VAL, 1858, p. 112; id. REICHARDT, 1941, p. 157; id. STOCKMANN, 1957, p. 67; id. KRZYZHANOVSKIJ-REICHARDT, 1976, p. 113.~~

~~GENEROTIPO: *Hister rotundatus* Kugelann, 1792 = *nanus* Scriba, 1790.~~

~~Corpo di dimensioni medio piccole, non molto convesso superiormente. Fronte molto poco convessa, priva di stria frontale. Pronoto sempre punteggiato, specialmente ai lati e alla base. Prosterno con carena piatta, allungata, con strie interne decorrenti in modo subparallelo fino circa 2/3 della loro lunghezza e poi incontrantisi in punta all'apice, separate alla base (v. fig. 44a). Tibie anteriori con denti chiara-~~